

Ente Minerario Siciliano
in Liquidazione
PALERMO

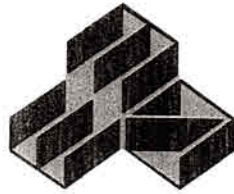
COMMISSARIO LIQUIDATORE

08/021/CL

DELIBERA N.
21 APRILE 2021

Data

OGGETTO: Nomina Avv. Filippo Di Matteo quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché di Organismo di Vigilanza		
SPEDITA AGLI ORGANI DI VIGILANZA	DETERMINAZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA	TRASMESSA COPIA AI SERVIZI
Addi 22 APR 2021		
prot. n. 271		



Ente Minerario Siciliano
in Liquidazione
PALERMO

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTA la legge regionale 11 gennaio 1963 n. 2 che ha istituito l'Ente Minerario Siciliano”;

VISTA la legge regionale n. 5 del 20 gennaio 1999, recante norme per la soppressione e liquidazione degli Enti Economici Regionali AZASI, ESPI ed EMS;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 475 /Serv. 1°/S.G. del 26.08.2020 di nomina del Commissario Liquidatore degli Enti soppressi e posti in liquidazione EMS ed ESPI;

VISTA la legge n. 190/2012 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.”;

VISTO l'art. 7 della summenzionata legge che così recita: “L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”;

VISTO il decreto leg.vo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto leg.vo n. 231/2001 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”, che prevede la nomina dell'Organismo di Vigilanza per gli enti pubblici con lo scopo preciso di vigilare sul funzionamento e osservanza dei modelli 231, per prevenire i reati, e curare il loro aggiornamento, la cui nomina, revoca e determinazione del compenso è devoluta ai Consigli di amministrazione;

VISTA la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 dell'ANAC, la quale dispone che in assenza di dirigenti, il RPCT potrà essere individuato tra i dipendenti con profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. L'ANAC ritiene, altresì, che in assenza di personale qualificato in una struttura con pochi dipendenti tale figura può essere attribuita all'esterno specificando quanto segue: *“la nomina di un dirigente esterno deve considerarsi come un'assoluta eccezione, in tal caso sussiste un preciso dovere di congrua e analitica motivazione...”*



**Ente Minerario Siciliano
in Liquidazione
PALERMO**

VISTO l'orientamento n. 104 del 21/10/2014 dell'ANAC, sulla nomina dell'ODV negli enti pubblici economici e del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, nel quale si ritiene che il RPCT può essere individuato nell'ODV, qualora l'ente abbia adottato i modelli del decreto 231/2001, e precisa, altresì, che nel caso in cui l'ODV sia collegiale il RPCT deve essere individuato nella figura del Presidente;

VISTO il decreto leg.vo n. 97/2016 che ha introdotto modifiche alla legge 190/2012 e al decreto leg.vo n. 33/2013 disponendo per alcuni soggetti tra cui gli enti pubblici economici che l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione è integrativo di quello adottato ai sensi del decreto leg.vo 231/2001;

VISTO l'art. 1, co. 1-bis, della L. 190/2012, nonché all'art. 2-bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la deliberazione n. 831/2016 dell'ANAC con la quale dispone che i soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tra cui risultano gli enti pubblici economici, devono adottare misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

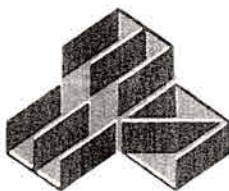
CONSIDERATO che i commissari liquidatori pro-tempore pur essendo l'ente in liquidazione e non svolgendo alcuna attività, ai soli fini della trasparenza, hanno sempre nominato sia il RPCT e sia l'ODV seguendo anche l'orientamento dell'Organo Tutorio;

VISTA la delibera n. 11 dell'8/10/2015 con la quale è stato nominato quale ODV l'Avv Luciano Piazza con un compenso annuo onnicomprensivo lordo di € 7.500,00 come da normativa vigente (in misura pari a quanto spettante al Presidente del Collegio dei Revisori);

CONSIDERATO che l'ente non ha proprio personale ma si avvale di dipendenti assegnati dalla società partecipata della Regione RESAIS per altro con qualifiche di quinto e sesto livello e pertanto non può nominare il RPCT all'interno dell'ente ma, deve esternalizzare il servizio come previsto dalle linee guida dell'ANAC;

VISTE le dimissioni presentate dall'Avv. Luciano Piazza, quale ODV, rassegnate in data 17 febbraio 2021;

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE



**Ente Minerario Siciliano
in Liquidazione
PALERMO**

CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza di nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché l'Organismo di Vigilanza che, per le norme supracitate, negli enti pubblici economici le due figure possono coincidere in un unico professionista;

VISTO il curriculum dell'avv. Filippo Di Matteo che si ritiene idoneo ad assumere tale incarico in quanto coesistono i requisiti richiesti della professionalità, indipendenza, autonomia e onorabilità;

DELIBERA

Di nominare l'Avvocato Filippo Di Matteo, con studio in Monreale via Venero 186, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché quale Organismo di Vigilanza.

Di determinare il compenso annuo lordo onnicomprensivo da corrispondere in € 10.500,00 (oltre IVA e CPA (€ 7.500,00 quale ODV e € 3.000,00 quale RPCT).

La presente delibera viene trasmessa all'Organo di tutela e vigilanza di cui alla L.r. n.19 del 10 dicembre 2008;

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Anna Lo Cascio